**Oggetto: Determina di affidamento del servizio di implementazione del Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) – Avviso Misura 1.2 CUP**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti

* il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
* il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
* il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell’amministrazione digitale*);
* il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
* la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
* la legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
* il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visti:

* il decreto n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del d.lgs. 267/2000 sino al termine del mandato;
* il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e la relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* il Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Premesso che:

* l’articolo 35 del d.l. 76/2020, convertito dalla l. 120/2020, ha previsto l’obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;

Preso atto che:

* il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
* l’obiettivo finale per l’investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
* gli interventi finanziabili consistono nell’implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell’amministrazione;

Ricordato che l’avviso ministeriale prevede:

* il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
	1. delle modalità di migrazione al Cloud;
	2. della classe di popolazione residente nel Comune;
* l’erogazione del contributo forfettario in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando a partire dal 15 ottobre 2022;
* che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha presentato domanda in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e risulta finanziato per € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, giusto decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Rammentato, in ultimo, che il Comune potrà effettuare la migrazione del numero di servizi richiesti avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

* Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT;
* Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

Considerato che il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l’Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato “Completato” per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

Tenuto conto che l’ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

Visto il preventivo della società Halley Informatica S.r.l., giusto protocollo n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per l’attività di implementazione del Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione);

Verificato, ai fini e per gli effetti dell’articolo 26 della l. 488/1999 e dell’articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

Dato atto che il bene da acquisire:

* è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell’articolo 1, comma 450 della l. 296/2006;
* non è negoziabile sul MEPA, non essendo disponibili bandi attivi;

*oppure*

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia comunitaria e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell’articolo 1, comma 450 della l. 296/2006;

Dato atto che l’articolo 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

* **fine da perseguire**: attivare i servizi cloud richiesti dal bando PNRR;
* **importo del contratto**: \_\_\_\_\_\_;
* **forma del contratto**: ai sensi dell’articolo 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’articolo 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
* **modalità di scelta del contraente**: affidamento diretto ai sensi dell’articolo 50 del d.lgs. 36/2023;
* **clausole ritenute essenziali**: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Tenuto conto che le ragioni del ricorso all’affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare le scadenze ed i termini indicati nello specifico bando;

Ritenuto di provvedere all’acquisizione di CIG ordinario in ordine alle recenti indicazioni pervenute dall’assistenza del portale PA digitale 2026;

Considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell’appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d’interesse ai sensi dell’articolo 16 del d.lgs. 36/2023;

Valutato che (*in alternativa*):

* il principio di rotazione di cui all’articolo 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro
* l’attuale affidamento si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Considerato che il CIG ordinario di riferimento del presente affidamento è il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

**DETERMINA**

1. di affidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di implementazione del Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) alla società Halley Informatica S.r.l.

2. di stabilire che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite entro 450 giorni dall’esecutività del presente atto.

3. di impegnare, ai sensi dell’articolo 183 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, le somme di cui alla tabella in calce corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili.

4. di accertare, ai sensi del comma 8 dell’articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

5. di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti.

La fattura (inviata esclusivamente in modalità elettronica) dovrà:

1. essere intestata al Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. riportare al suo interno:
	* gli estremi della presente determinazione (numero e data);
	* il codice IPA del Servizio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
	* il codice CIG (codice identificativo di gara) e il codice CUP;
3. contenere in allegato il conto corrente dedicato ai sensi dell’articolo 3 della l. 136/2019.

6. di rendere noto, ai sensi dell’articolo 15 del d.lgs. 36/2023, che il Responsabile Unico del Progetto è il sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

7. di dare atto che, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell’articolo 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.

8. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000).